

Il programma di Triuggio

Presso Villa Sacro Cuore (via Sacro Cuore, 7 - Tregasio di Triuggio), domenica 17 febbraio, si terrà una giornata di spiritualità per famiglie della parrocchia Santo Stefano di Vedano al Lambro. Inoltre è in programma, martedì 19 febbraio, l'incontro dei sacerdoti del Decanato di Carate. Sabato 23 e domenica 24 febbraio Villa Sacro Cuore ospiterà il Consiglio pastorale diocesano. Informazioni: tel. 0362.919322; fax 0362.224275; e-mail: portineria.triuggio@centropastoraleambrosiano.it; sito: www.villasacrocuore.it.

La visita al decanato Valle Olona

Prosegue la visita pastorale al Decanato Valle Olona. Dopo Bergoro, Fornaci e San Gaudenzio di Fagnano Olona, Gorla Minore e Prospiano, in questi giorni l'arcivescovo celebra a Olgiate Olona (ieri nella parrocchia San Giuseppe in Buon Gesù e questa mattina alle ore 9 a Gerbone e alle 11 ai Santi Stefano e Lorenzo) e a Solbiate Olona (alle 18 nella parrocchia Sant'Antonio). Il programma della visita pastorale al Decanato di Valle Olona prevede poi celebrazioni con l'arcivescovo sabato 16, alle ore 18, a Gorla Maggiore e domenica 17 a Castellanza (ore 9, San Bernardo; ore 11, San Giulio), Marnate (ore 16) e Nizzolina (ore 18). In tutte queste occasioni l'arcivescovo inizia la visita dal cimitero e nelle

Oggi a Olgiate e Solbiate. Giovedì colloqui con il clero. Altre tappe 16 e 17

parrocchie incontra i Consigli pastorali, saluta le famiglie dei ragazzi dell'iniziazione cristiana, i chierichetti e consegna ai nonni la «regola di vita». In particolare, segnaliamo sabato 16 a Gorla Maggiore, dalle 20.45, cena a buffet in oratorio e incontro, tra gli altri, con il Pane di San Martino, la Caritas, i volontari del Centro diurno, il centro per la lotta alla distrofia muscolare Uildm, l'Amministrazione comunale; domenica 17, alle 14, visita a Solidarietà familiare e alla Casa di riposo. Gli incontri personali dell'arcivescovo con il clero del Decanato Valle Olona in occasione della visita pastorale si terranno giovedì 14 febbraio, dalle ore 10, nella casa parrocchiale di Gorla Minore.

Gli incontri nelle zone pastorali

Pensati come occasioni di ascolto e di dialogo con l'arcivescovo, si svolgono nei primi due mesi dell'anno 2019 gli incontri nelle Zone pastorali: il mattino per il clero, compresi i presbiteri appartenenti agli Istituti di vita consacrata e Società di vita apostolica (dalle ore 10 alle 12.30) e la sera per i laici dei Consigli pastorali e per le consacrate e i consacrati (dalle ore 21 alle 22.30). Finora si sono tenuti nella Zona I, l'11 gennaio al Collegio San Carlo e nella basilica di Sant'Ambrogio a Milano, nella Zona VII, il 17 gennaio a Cernusco sul Naviglio, nella Zona VI, il 22 gennaio a San Donato Milanese, nella Zona V, il 29 gennaio a Seveso e a Meda, nella Zona IV, il

Martedì a Eupilio il mattino con i preti e a Lecco la sera con laici e consacrati

7 febbraio a Rho. Ecco il programma degli incontri successivi. Zona III, martedì 12 febbraio: mattino, Padri Barnabiti (via Sant'Antonio Maria Zaccaria, 5 - Eupilio); sera, basilica di San Nicolò (via Canonica, 4 - Lecco); parcheggio adiacente, in via Ongania angolo via San Nicolò, area ex Faini). Zona II, giovedì 21 febbraio: mattino, Seminario arcivescovile di Venegono Inferiore; sera, Collegio De Filippi (via Don Luigi Brambilla, 15 - Varese; parcheggio all'interno). Lo spazio del mattino vuole favorire lo scambio fruttuoso tra il presbitero e il suo vescovo, ma la riproposizione dell'incontro anche per i laici e persone consacrate dice l'unità del cammino di tutta la Diocesi.

Catecumeni in ritiro

Domenica 17 febbraio, dalle ore 15 alle 18, è in programma un ritiro per catecumeni (e accompagnatori) del primo anno. Quanti stanno compiendo il primo anno di cammino sono attesi presso l'Oasi Santa Maria di Cernusco sul Naviglio (via Lungo Naviglio, 24). Per informazioni: don Massimo Donghi (cell. 347.4673046; e-mail: donghimassimo@alice.it); Guido Brovelli (cell. 340.8960348); Sezione catecumenato (tel. 02.8556227; e-mail: catecumenato@diocesi.milano.it).

L'integrazione tra volontari e operatori sanitari può fare star meglio le persone fragili. È la sfida della Fondazione

di Cesano Boscone spiegata dal direttore Pigni. Domani arriverà l'arcivescovo nella Giornata del malato

Sacra Famiglia, un patto per la qualità della vita

DI CRISTINA CONTI

«Il dono è la chiave per vincere la cultura dell'indifferenza» e «la gratuità dovrebbe animare le strutture sanitarie cattoliche, perché è la logica evangelica a qualificare il loro operare»: concetti evidenziati da papa Francesco nel suo messaggio per la Giornata mondiale del malato, che la Chiesa celebra domani 11 febbraio. In questa occasione l'arcivescovo alle 10.30 sarà in visita alla Fondazione Sacra Famiglia di Cesano Boscone, dove celebrerà la Messa per gli ospiti e il personale. «Nella nostra struttura abbiamo più di 1.300 volontari che si occupano gratuitamente di disabili gravissimi, di persone anziane che talvolta non hanno nessun parente - spiega il direttore Paolo Pigni -». I volontari animano il nostro villaggio fatto di fragilità e caratterizzato da un senso particolare della vita. In un contesto in cui sono presenti professionisti di alto livello, ogni giorno ci accorgiamo di come sia importante il rapporto tra personale sanitario, volontari e famiglie. È su questo che deve concentrarsi la nostra attenzione. È necessario dare un senso nuovo di integrazione tra volontari e operatori per far stare meglio le persone fragili e assicurare loro una migliore qualità della vita». Pigni sottolinea poi il senso della visita di domani alla Sacra Famiglia: «L'arcivescovo è sempre molto vicino alla nostra struttura e viene qui spesso, perché da noi è ricoverata una comunità di sacerdoti anziani che hanno problemi di salute. I due momenti più forti di questa presenza sono però appunto l'11 febbraio, in occasione della giornata del malato, e la Via Crucis del Venerdì Santo. Si tratta di momenti di incoraggiamento, ma anche di vicinanza, in cui ci sentiamo parte della comunità cristiana ambrosiana. Domani in particolare, nella giornata del malato, per noi sarà un momento di festa e per chi vive qui è un'occasione importante. L'arcivescovo coglie questi aspetti e noi gli siamo



Paolo Pigni

davvero grati per la sua presenza». Molteplici sono le attività che svolge la Fondazione Sacra Famiglia, il direttore Pigni evidenzia in particolare i settori che la pongono all'avanguardia: «Nel 2018 abbiamo seguito circa 13 mila persone, attraverso il lavoro di 2 mila dipendenti, che operano in tante strutture residenziali, un ospedale e diversi centri diurni. A Cesano Boscone si svolge circa la metà di questa attività. Negli ultimi anni, in particolare, abbiamo prestato una forte attenzione alla qualità della vita delle persone, in qualunque condizione esse si trovino. Da parte nostra, inoltre, c'è stata una risposta a bisogni particolari che vengono dall'esterno, soprattutto provenienti dal territorio milanese, ma anche da altre realtà. Da questo punto di vista, la nostra attenzione si è concentrata anzitutto su persone anziane fragili ancora residenti presso il loro domicilio. Abbiamo preso in carico in modo ampio e articolato persone che avevano gravi difficoltà e problemi di salute, che vivevano nelle proprie case da soli o con l'assistenza di familiari. Per loro la figura principale di riferimento è stata quella del *clinical manager*. Abbiamo dato sostegno concreto e in modo innovativo alle famiglie che dovevano convivere con un anziano malato di demenza o con disabilità, senza che questi dovessero allontanarsi dalla propria abitazione o dai propri cari, anche con consigli specifici e incontri professionali. Tra i nuovi bisogni che sono emersi - aggiunge - c'è stata poi una domanda imponente da parte delle famiglie che hanno bambini affetti da autismo. Gli stessi dati lo dimostrano: proprio per quanto riguarda l'attività di *counseling* sull'autismo, siamo passati da 40 bambini seguiti nel 2013 ai 600 di oggi. Si tratta di un trattamento specifico sul bambino, affiancato dalla formazione di genitori e insegnanti, cercando di raccordare tra loro questi tre attori, per dare una risposta riabilitativa. I riscontri su questo versante sono stati molto positivi sullo stato del bambino».



Veduta esterna della Fondazione Sacra Famiglia a Cesano Boscone

nelle 23 sedi in 3 regioni

Servizi rivolti a tutte le fasce d'età

Fondata nel 1896 dal sacerdote diocesano don Domenico Pogliani, oggi la Fondazione Sacra Famiglia di Cesano Boscone è una realtà socio sanitaria d'eccellenza con 23 sedi tra Lombardia, Piemonte e Liguria. Offre servizi residenziali, diurni e ambulatoriali. Per i disabili i servizi che propone sono rivolti a tutte le fasce d'età, dai bambini agli anziani, con disabilità complesse. Riguardo agli anziani risponde ai loro bisogni e delle loro famiglie, in funzione dei diversi gradi di fragilità della persona. Nella riabilitazione e psichiatria di adulti, anziani e

minori mette a disposizione competenze sanitarie, assistenziali e socioeducative. Accanto a queste attività, vengono proposti interventi abilitativi e di socializzazione, sportivi, musicali, teatrali e religiosi. La Fondazione accoglie anche 157 rifugiati e richiedenti asilo. A Varese inoltre è presente una comunità educativa per minori, che ospita bambini e ragazzi inviati dai Servizi tutela minori territoriali. Attraverso l'housing sociale infine vengono ospitate persone e famiglie in difficoltà o che vivono transitori periodi di disagio. Informazioni: www.sacrafamiglia.org.

Santa Maria di Lourdes, gli orari delle celebrazioni

Domani, 11 febbraio, nel 161° anniversario dell'apparizione della Madonna a Lourdes, la Chiesa celebra la 27ª Giornata mondiale del malato sul tema «Gratuitamente avete ricevuto, gratuitamente date» (Mt 10,8). Nella Chiesa ambrosiana il cuore della giornata è, come sempre, la basilica di Santa Maria di Lourdes (via Induno, 12 - Milano), dove le celebrazioni avranno come orizzonte tematico «Maria, compagna del viaggio di ogni giorno». Qui, domani, alle 15.30, è in programma la Santa Messa con l'unzione degli infermi celebrata dall'arcivescovo.

L'11 febbraio nella basilica di via Induno a Milano. Alle 15.30 l'unzione degli infermi

per i volontari dell'Unitalsi e dell'Ofital e per i medici e gli infermieri). Alle 21 processione *aux flambeaux* guidata da monsignor Carlo Azzimonti, vicario episcopale per la Zona pastorale I - Milano città, con partenza dalla Basilica, percorso lungo via Soldati, via Induno, via Borgese, piazza Perego, via Gran San Bernardo, piazza Diocleziano, via San Galdino, via Lomazzo e conclusione davanti alla grotta. Rosario alla grotta in programma alle 8, 9.30, 11, 15, 17, 18.30 e 20.30. Dalle 9 alle 20.15 esposizione del Santissimo Sacramento presso la Cappella dell'oratorio (con ingresso riservato dietro la grotta) per l'adorazione eucaristica. Per tutta la giornata, in Basilica e nella Cappella dell'Adorazione, saranno a disposizione

confessori. Si raccoglieranno intenzioni di Messe «in onore della Madonna» e per i defunti; le offerte così raccolte saranno devolute ai missionari. I malati che necessitano di essere trasferiti in automobile o in ambulanza possono telefonare a Francesco Moroni (cellulare 373.7742222) o segnalarlo in parrocchia. Durante la novena di preparazione si sono svolte anche preghiere dei bambini e dei ragazzi, incontri per giovani e adulti e un concerto di canti mariani.

Messa in Duomo nel ricordo di Giussani

Quattordici anni dalla morte del Servo di Dio monsignor Luigi Giussani - fondatore della Fraternità di Comunione e liberazione (Cl), morto a Milano il 22 febbraio 2005 - e nel 37° anniversario del riconoscimento pontificio della Fraternità, domani l'arcivescovo presiederà una celebrazione eucaristica in Duomo alle 21. Lo scorso anno, nella analoga celebrazione in suffragio di don Giussani - che riposa in una Cappella posta in fondo al viale centrale del Cimitero monumentale di Milano, anche per agevolare le numerose persone che ogni giorno si ritrovano a pregare e celebrare la Messa davanti alla sua tomba -, l'arcivescovo espresse «ammirazione per quello che don

Giussani e il movimento di Cl hanno creato in questa Chiesa» e, rivolgendosi agli appartenenti alla Fraternità, sottolineò che don Giussani «ha segnato con il suo carisma il vostro essere discepoli di Gesù, il vostro essere pietre vive nella santa Chiesa di Dio. Voi siete stati educati a riconoscere nell'avvenimento dell'incontro con Cristo la fonte inesauribile della pace, della letizia, della fecondità umana». Poi un richiamo alla fedeltà e alla vigilanza perché «l'ardore degli inizi, il contagio dello slancio e della gioia, la genialità



Luigi Giussani

dell'intraprendenza non si lasciano stancare dalla storia, non si riducono a memoria autocelebrativa delle imprese compiute, non si vanificano per sottrarsi alla fatica di raccogliere le sfide presenti, di riconoscere le inadeguatezze e gli errori commessi, di ricostruire percorsi promettenti per il bene di tutta la Chiesa e per una presenza significativa in quel presente in cui si rinnova l'alleanza che salva». Nei giorni dell'anniversario di don Giussani celebrazioni di Cl si tengono in tutto il mondo (l'elenco è su www.clonline.org).

Iniziative per Martini

Ricorre il 15 febbraio il 92° anniversario della nascita del cardinale Carlo Maria Martini, arcivescovo di Milano dal 1980 al 2002, morto nel 2012. Per l'occasione, sabato 16 febbraio al San Fedele di Milano, alle ore 17, si svolgerà una visita - a ingresso gratuito e guidata da padre Andrea Dall'Asta, gesuita - alla mostra «La Via dolorosa» di Mimmo Paladino (che sarà inaugurata mercoledì 13 febbraio). Alle ore 18.30, celebrazione eucaristica presieduta dal vicario generale monsignor Franco Agnesi, con meditazione biblica tenuta da madre Maria Ignazia Angelini, abbadessa della comunità monastica delle Benedettine di Viboldone.



Carlo Maria Martini

A marzo corso sui Salmi

Nella sua Lettera pastorale *Cresce lungo il cammino il suo vigore*, l'arcivescovo invita tutti i credenti a riappropriarsi della preghiera dei Salmi. Scrive: «I testi biblici che propongo quest'anno come riferimenti per la lectio comunitaria e personale, per la predicazione dei tempi forti, sono i Salmi». Per supportare questa autorevole proposta pastorale con una riflessione adeguata, l'Istituto superiore di scienze religiose di Milano (Issrm) propone un corso di formazione su «I Salmi delle ascensioni», una collezione del Salterio (Sal

120-134) i cui testi hanno la caratteristica di essere brevi, concatenati e capaci di tessere un intenso itinerario spirituale. Proporrà il corso don Matteo Crimella, docente di Sacra Scrittura presso la Facoltà teologica dell'Italia Settentrionale di Milano e responsabile dell'Apostolato biblico diocesano. Il corso si svolgerà presso l'Issrm (piazza Paolo VI, 6 - Milano), nei giorni di sabato 16, 23, 30 marzo e 6 aprile, dalle ore 9.30 alle 12.55. Per informazioni e iscrizioni: tel. 02.86318503; e-mail: segreteria@issrmilano.it.